



**ISTITUTO DEL DIVINO ZELO**  
**CASA GENERALIZIA**  
Circonvallazione Appia, 144 - 00179 Roma  
Tel. 06 7810239 - Fax 06 62277252  
E-mail: divinzelsegrogen@tiscali.it

## **MESSAGGIO DI APERTURA DEL CAPITOLO X DELLA PROVINCIA DI NOSTRA SIGNORA DI ROGATE**

Cara Madre M. Gislene,  
Care sorelle capitolari,  
Care sorelle ospiti: M. Anna Diana e Maria José da Costa.

"Guidaci, o Signore, sulla via della vita e non allontanarci da te".

È con grande gioia ed emozione che mi trovo in questa sala come Presidente di questa Assemblea Capitolare. Porto con me gli auguri e le preghiere dei membri del Governo Generale e di tutto l'Istituto, che in questi giorni hanno il cuore rivolto alla nostra provincia e ci accompagnano con affetto e spirito di fede e di unità.

È la decima volta, nell'ordine cronologico della storia della Provincia di Nostra Signora del Rogate, che ci riuniamo per mettere in pratica quanto stabilito dall'articolo 215 delle nostre Costituzioni, tenendo conto delle modifiche della Delibera n. 23 del XIV Capitolo Generale e dell'articolo 233 della DNG con le modifiche della Delibera 75 dello stesso XIV Capitolo Generale.

Sulla base di questi dati, vorrei riassumere e ricordare brevemente che noi, membri delegati di questo Capitolo, che comprende le Comunità FDZ di Brasile, Angola e Bolivia, siamo riuniti qui oggi:

- ✓ esaminare la vita e lo stato spirituale, disciplinare, apostolico ed economico della nostra giurisdizione;
- ✓ impegnarsi ad affrontare le questioni più importanti per la vita della Provincia e indicare le priorità per il Piano Triennale;
- ✓ rivedere il cammino apostolico della Provincia in questo tempo forte di ascolto dello Spirito, di preghiera e di scelte, in conformità alle Costituzioni e in armonia con il cammino unitario dell'Istituto, cercando i mezzi adeguati per rendere dinamica la vita consacrata delle suore;

- ✓ e tutto questo in un profondo atteggiamento di riflessione libera e matura, analizzando i problemi generali e ascoltando i suggerimenti provenienti dalle comunità e dalla stessa Assemblea capitolare, traducendoli in delibere, proposte e orientamenti.

Il Capitolo è questo evento di grazia, che non si limita al momento della celebrazione e della programmazione, ma è stato assunto con intensa preparazione come momento opportuno per la formazione permanente, la conversione e la valutazione da parte di ogni suora e di ogni comunità. L'assemblea deve essere espressione della partecipazione dei membri della Provincia, affinché tutti si sentano corresponsabili della sua vita e del suo governo. È l'incontro delle suore che si riuniscono per raccontare le cose buone che il Signore, nella sua misericordia, ha permesso loro di realizzare, e una grande festa per ringraziare, lodare e approfondire i grandi temi che compongono il Capitolo: il rinnovamento della vita spirituale, il vigore della vita in comune e l'organizzazione della vita apostolica secondo il carisma del Rogate. Tutto questo si è svolto in un clima di fraternità, con lo scopo comune di riaccendere l'ardore dello zelo e della carità e di costruire sogni per vivere il più intensamente possibile il progetto di Dio su ciascuno di noi e sulle nostre comunità.

Non è certo un compito facile e sembra troppo lavoro per troppo pochi giorni. Inoltre, la responsabilità è grande, soprattutto nel proporre le priorità e nel definire quali strade scegliere secondo la volontà di Dio, in un momento di tanta complessità e fragilità per il futuro e la missione carismatica della Provincia nei confronti della Chiesa, dell'Istituto e del mondo.

Ma, care sorelle, siamo sicure di non essere sole in questa impresa. Un'assemblea di santi e protettori ci accompagna e ci assiste. Come "pellegrini della speranza", "andiamo avanti senza paura", accompagnati da una "grande nuvola di testimoni". Mettiamo da parte tutto ciò che ci ostacola, corriamo la gara con perseveranza, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e rifinitore della fede" (cfr. Hb121-2).

Ho aperto questo messaggio con il ritornello ripetuto nel Salmo della liturgia della Messa di ieri: "Guidaci, o Signore, sulla via della vita e non lasciare che ci allontaniamo da te". In questo tempo forte per la Chiesa, che ci chiama a vivere la "sinodalità", non lesiniamo di dare il nostro piccolo contributo alla formazione del prezioso mosaico che darà un colore particolare al cammino che la Provincia di Nostra Signora del Rogate compirà al suo interno e in comunione con la Vita Religiosa in generale e con la Chiesa nelle sue realtà specifiche, il campo del nostro apostolato, la messe che il Divino Rogazionista ci presenta.

Sì, il Signore certamente ci guida! Siamo dunque attenti agli influssi della Ruah divina, per dare risposte concrete alle necessità e alle sfide che si presentano alle nostre realtà comunitarie e apostoliche.

Allontanandoci temporaneamente dalle tante faccende della vita quotidiana, siamo invitati a metterci, come Maria, ai piedi del nostro amato Sposo e Maestro per darci a ciò che conta davvero: "Cercare, scrutare, la volontà di Dio!". E poi, come Marta, a dedicarci al servizio della messe che, in questo momento storico, grida al cielo, dal fondo delle guerre, attraverso il groviglio delle varie complessità sociali e tecnologiche, assetata di quella pace e di quell'armonia che si possono raggiungere solo incontrando il Salvatore risorto.

"Dal cuore di Cristo, la gioiosa testimonianza di essere FDZ"! Questo è il motto che ci chiama in causa! Facciamo di questa celebrazione capitolare un punto di partenza per contagiare la Chiesa e la società con il nostro ESSERE, come eco di ciò che cogliamo dal Cuore eucaristico di Gesù nei momenti in cui vi entriamo per sperimentare i suoi sentimenti e tradurli in missione.

Affidiamo questo X Capitolo Provinciale alla cura spirituale del nostro amato Padre Fondatore, di Madre Maria Nazarena, nostra Cofondatrice, e alla protezione della nostra Divina Madre, Maestra e Superiora, Maria Santissima Immacolata, e soprattutto al Cuore Eucaristico di Gesù, nostro efficace Superiore, Maestro e Signore.

Viviamo questi giorni sotto l'azione dello Spirito Santo e nella pace.

Con affetto materno, vi benedico e vi abbraccio.

Rio de Janeiro, 09 ottobre 2024.

Madre Maria Eli Milanez

Generale superiore.